



Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica

RELAZIONE DEL MINISTRO DELL'UNIVERSITA'

E DELLA RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA

SULLA PARTECIPAZIONE ITALIANA AI PROGETTI DI RICERCA APPLICATA

NEL CAMPO DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

INIZIATIVA EUREKA

L'iniziativa EUREKA, che è al suo tredicesimo anno di vita, ha dimostrato la validità dei suoi principi ispiratori, che sono in breve:

- la responsabilizzazione ed autonomia dei proponenti nella individuazione degli obiettivi della ricerca, nella scelta dei partner con cui cooperare tra i 25 stati attualmente partecipanti all'iniziativa e dei prodotti da ottenere;
- l'alleggerimento della burocrazia;
- il funzionamento fondato sulla capacità delle imprese di costruire la più larga rete possibile dei rapporti, basati sulla conoscenza diretta delle specificità, nonché della complessità di ogni paese.

Il Ministero si sta impegnando nel migliorare la capacità di risposta alle imprese e la propria efficacia organizzativa, nella consapevolezza che l'iniziativa EUREKA rappresenta uno dei principali strumenti "europei" a cui riferirsi per promuovere l'innovazione industriale dei sistemi produttivi.

Allo stato attuale il portafoglio EUREKA ha raggiunto 664 progetti, per un costo totale stimato in circa 11 miliardi di ECU, che coinvolgono complessivamente più di 2.300 imprese e 1.000 tra istituti di ricerca e altre organizzazioni.

Il contributo italiano in questi anni è stato significativo, sia per la qualità dei progetti, sia per l'entità degli investimenti. Si riporta in allegato l'elenco, aggiornato al giugno 1997, dei progetti a partecipazione italiana (ALL. 1).

L'iniziativa EUREKA si è rivelata di grande valenza per la ricerca industriale nel nostro paese, rappresentando un irrinunciabile strumento di collaborazione transnazionale, che ha consentito alle nostre industrie di far parte di una rete di ricerca europea specificamente orientata al mercato. Le valutazioni effettuate sui progetti EUREKA, a tre e a cinque anni dal loro completamento, hanno dimostrato un'ottima percentuale di commercializzazione dei prodotti della ricerca.

Il numero dei progetti a partecipazione italiana annunciati nelle Conferenze Ministeriali annuali che si sono succedute dal 1985 al 1996 nei paesi che hanno detenuto a turno la presidenza sono stati 189, di cui 114 conclusi, con un costo totale di 11.065 MECU: il valore della partecipazione nazionale ammonta a 2.102 MECU.

Mentre una larga fascia di progetti non ha beneficiato del finanziamento pubblico e si è realizzata attraverso forme di autofinanziamento da parte delle imprese, le iniziative considerate di maggiore interesse hanno ottenuto da parte dello Stato italiano un contributo valutabile mediamente nella misura del 50% dei costi ammissibili, a valere sulla L. 22/87. Si riporta di seguito il quadro sinottico, da cui risulta che il contributo totale erogato a tutto il 1996 è stato di 341,8 MECU.

TAB. 1

SINTESI DELLA SITUAZIONE ITALIANA IN EUREKA**Costi in Mecu**
(1 ecu = 1.950 lire)

	numero progetti	costi totali dei progetti	quota italiana	finanziamento pubblico (ex L.22/87)
progetti già annunciati	185	10768,9	2139,9	341,8 *
progetti da annunciare a Londra	13+1*	221,7	81,7	38,2 **
totale	199	10990,6	2221,6	380,0

* accertamenti da decreti ministeriali

** previsione finanziamenti richiesti

* partecipazione a progetto già annunciato nella conferenza di Interlaken (giugno 1995)

Nel corso della Conferenza Ministeriale di Londra del giugno 1997, sono stati annunciati altri 164 nuovi progetti, 14 dei quali a partecipazione italiana.

Si riporta nella TAB. 2 l'elenco dei progetti a partecipazione italiana annunciati a Londra, per i quali è previsto un impegno finanziario consistente: 38,208 MECU, che rappresenta oltre il 36% del costo complessivo (pari a 221 MECU). La quota italiana è in crescita rispetto al passato. Si osserva una concentrazione particolare nell'area delle "tecnologie della robotica ed automazione", nella quale è presente una consistente forza produttiva e tecnologica nazionale; in quest'area quindi prevale la leadership italiana.

TAB. 2

CONFERENZA MINISTERIALE DI LONDRA - 19 giugno 1997

PROGETTO (STATUS)	PART.	PARTICIPANTI ITALIANI	COSTO TOTALE (MECU)	COSTO ITALIA (MECU)	FINANZ PREVIS (MECU)	SITUAZ. ATTUALE
EU1435 - DOCUVIT (E-)	UK [*] I	CMF OMAT SRL	1,3	0,845		autofinanz.
EU1603-VUV BEAMLINE (E-)	F [*] I	RMP SRL SINCROTRONE TRIESTE	8,70	3,958		autofinanz.
EU1650 MPEG-ROUTER	UK [*] I	CHROMATRON	0,4	0,06		autofinanz.
EU1711-ADTT2 (E-)	NL [*] I F DE DK E UK	SELECO MULTIMEDIA ALCATEL TELECOM CONSORZIO CISAE PHILIPS S.P.A. PHILIPS FIMI SBP SGS-THOMSON	133,0	27,948	13,974	
EU1716 -SAFEVIEW (E-)	DK [*] I	KLOPMAN	0,89	0,142		autofinanz.
EU1724 -MHCP (C-)	NL [*] I	LATTERIA SORSENESE	0,70	0,283		autofinanz.
EU1733-ACHEN FACTORY (C-)	F [*] E PT SLO	M.B.N. SRL SEM SRL POLITECNICO MI CONSORZIO CSGI	1,88	1,18	0,59	M.B.N. e SEM hanno richiesto finanziam.
EU1736 SYFERAD (C-)	F [*] I IR	ANSALDO SBC. FERR. ANSALDO TRASPORTI MAB ELETTRONICA GENERAL CONSULT. SVILUPPI E COLL. ELT MTG SNC ELSACOM	11,3	5,887	2,943	
EU1755 OPTIPET FACTORY (C-)	F [*] E	SINCO ENGINEERING UNIVERSITÀ NAPOLI	6,5	3,5	1,75	Sinco ha chiesto finanz.
EU1764 ACTUAL FACTORY (C-)	F [*] DK SLO	ASKOLL UNIVERSITÀ PADOVA	4,66	2,98	1,49	la Askoll ha chiesto finanz.
EU1770 ST.JOSEPH FACTORY (C-)	F [*] E F TR	SCM GROUP	30	20,7	10,35	
EU1771 CODERAVI FACTORY (C-)	F [*] F FIN	ELECTROLUX ZANUSSE ITALIA-CNR	7,2	4,82	2,45	
EU1773 MAG.RES. HEAD (C-)	F [*] F	D.M.C.	14,5	9,323	4,661	chiesto finanz.
** EU1480 INTO-PROLEO	CH [*] DE I	STUDECO	0,63	0,07		autofinanz.
Totale (14)			221,660	81,696	38,208	

(*) Main participant

(**) Partecipazione italiana a progetto già annunciato

In generale si è assistito nel corso del primo decennio di EUREKA ad una forte contrazione delle disponibilità che i paesi membri hanno destinato alla iniziativa EUREKA. Le imprese hanno privilegiato quindi altre forme di finanziamento (fondi U.E., nazionali, ecc.)

Per rilanciare, quindi, l'iniziativa e per perseguire degli obiettivi strategici sono stati varati a tutt'oggi tre Piani a Medio Termine. Ogni Piano copre un periodo di quattro anni; il primo, varato nel 1989, copre gli anni dal 1989 al 1992, il secondo riguarda il periodo dal 1992 al 1995.

L'obiettivo del III Piano a Medio Termine 1996-2000, approvato durante la Conferenza Ministeriale del 1996 a Bruxelles, è quello di rafforzare l'iniziativa EUREKA migliorandone alcuni aspetti affinché possa rispondere meglio alle necessità dei suoi utenti nell'attuale situazione economica.

Il III Piano a Medio Termine si pone diversi obiettivi per il raggiungimento dei quali il MURST sta rafforzando, sia con risorse umane che strumentali, l'Ufficio EUREKA nell'ambito del Dipartimento per lo Sviluppo e il Potenziamento dell'Attività di Ricerca.

Si riassumono brevemente gli obiettivi principali del III Piano a Medio Termine di EUREKA:

- 1. Miglioramento dell'attrattiva di EUREKA e della qualità dei progetti.** Per il raggiungimento di questo primo obiettivo è necessario stimolare lo sfruttamento di tutte le opportunità esistenti di cooperazione, sia trasversale che verticale, tra le imprese, gli istituti di ricerca e le Università, rafforzando ulteriormente la posizione delle PMI nella loro collaborazione con le grandi; ridurre al minimo gli aspetti burocratici e sviluppare ulteriormente i servizi e le misure di sostegno (check list, controllo di qualità, aspetti legali della cooperazione) al fine del miglioramento qualitativo dei progetti.

2. **Lancio dei grandi progetti di importanza strategica per la competitività europea.** Tale obiettivo può essere raggiunto attraverso un dialogo tra industria, comunità scientifica, governi e Unione Europea al fine di individuare quali settori della Ricerca e Sviluppo richiedano iniziative europee mirate. Tali settori verranno quindi specificamente coordinati e sostenuti finanziariamente, rendendo anche le procedure per il finanziamento dei progetti più flessibili.
3. **Incentivazione finanziaria per i progetti EUREKA.** Per creare un ambiente più favorevole all'innovazione tecnologica in Europa è necessario assicurare risorse finanziarie adeguate e facilmente accessibili. Tutti i paesi membri hanno riaffermato la loro volontà a fornire significativi livelli di finanziamenti nazionali ai progetti, anche nell'attuale periodo di ristrettezze finanziarie, facendo ogni sforzo per dare una priorità ai progetti di cooperazione e rimuovendo gli ostacoli alla sincronizzazione tra i diversi meccanismi di finanziamento pubblico. I finanziamenti comunitari si dovranno rendere disponibili nei casi in cui i progetti EUREKA rientrino nelle aree di priorità definite dalla U.E. e corrispondano ai requisiti richiesti. Per quanto riguarda i finanziamenti privati, andrebbero intraprese iniziative per favorire l'accesso a fonti di capitale di rischio privato.
4. **Migliore sinergia tra EUREKA, programmi dell'Unione Europea e altre strutture europee di R&S.** Le due principali strutture che sostengono le attività industriali multinazionali di R&S sono il "Programma Quadro della Comunità Europea" ed EUREKA. La coincidenza temporale tra il III Piano a Medio Termine di EUREKA e la preparazione del V Programma Quadro di R&S della U.E. costituisce un'opportunità unica per instaurare vincoli più stretti tra le due strutture e realizzare un approccio strategico coordinato della ricerca e dell'innovazione in Europa. EUREKA dovrebbe rimanere il mezzo principale di sostegno alle attività di R&S più vicine al mercato.
5. **Partecipazione crescente dell'Europa centro-orientale alla cooperazione EUREKA.** Le imprese e gli istituti di ricerca dei paesi dell'Europa centro-orientale e gli stati baltici potranno facilmente cooperare ed inserirsi in mercati sviluppati ed altamente competitivi dell'Europa occidentale. La collaborazione presenta vantaggi reciproci diretti e strategici: aumenterà la competitività delle imprese europee in mercati che rivestono un interesse sempre maggiore per

altri concorrenti; i paesi dell'Europa centro-orientale trarranno più rapidamente profitto dai precedenti investimenti effettuati nell'istruzione scientifica e negli istituti di ricerca.

6. **Apertura di EUREKA alla cooperazione mondiale.** Il forte impatto della globalizzazione dei mercati sulla politica economica dei paesi europei ha reso ancora più necessaria la cooperazione delle imprese e degli istituti di ricerca con partners di tutto il mondo. La struttura EUREKA dovrà favorire la cooperazione tra le industrie europee, che utilizzano le loro risorse e le loro capacità a livello mondiale ed i partners di paesi extraeuropei, al fine di accedere a tecnologie, standards o mercati ai quali sarebbe difficile accedere altrimenti, proteggendo al tempo stesso gli interessi dell'Europa nel suo insieme.
7. **Dialogo tra i membri EUREKA, l'industria e il mondo scientifico.** Nel PMT viene evidenziata la necessità di fare sforzi supplementari per assicurarsi che industria, istituti di ricerca, istituti finanziari e qualsiasi organismo europeo interessato all'innovazione considerino EUREKA lo strumento più appropriato per lo sviluppo di progetti transfrontalieri di R&S, con forte orientamento verso il mercato e guidati dall'industria. Per raggiungere quest'ultimo obiettivo programmato occorrerà incrementare ulteriormente la consapevolezza del valore di EUREKA e delle sue misure di sostegno. E' necessario aumentare la promozione dei servizi e la pubblicizzazione dei risultati, possibilmente attraverso reti informatiche. Lo status EUREKA, accordato ad un progetto di ricerca comune dovrà essere considerato un vero e proprio marchio di qualità del progetto stesso.

Tenuto conto delle raccomandazioni scaturite dal Piano a Medio Termine, il Ministero ha già in corso diverse misure a sostegno dell'iniziativa EUREKA: per ciò che attiene le agevolazioni previste dagli interventi a valere sul Fondo Speciale della Ricerca Applicata, è stata recentemente approvata una revisione delle procedure, che semplifica e velocizza l'iter burocratico dei progetti EUREKA.

Per ciò che attiene i finanziamenti, inoltre, con D.M. n. 513 del 29/5/1997, relativo alla ripartizione delle risorse finanziarie del Fondo Speciale della Ricerca Applicata, sono stati assegnati 100 miliardi di lire per l'anno in corso ai progetti di ricerca applicata nel campo della cooperazione internazionale e comunitaria.

Per un approfondimento maggiore degli argomenti esaminati, si rimanda ai seguenti documenti, che si allegano alla presente relazione:

- ALL. 1 - Elenco dei progetti a partecipazione italiana dal 1985 al 1997;
- ALL. 2 - Pacchetto informativo sull'iniziativa EUREKA e sulle procedure di accesso ai finanziamenti;
- ALL. 3 - Relazione annuale generale per il 1996;
- ALL. 4 - Dossier italiano della XV Conferenza Ministeriale, tenutasi a Londra il 19 giugno 1997.

IL MINISTRO
PROF. GIOVANNI EDONON
SEGRETEARIO DEL SENATO

PAGINA BIANCA

Progetti Eureka a partecipazione Italiana in corso

Area Medical and Biotechnology

Prog. EU	Acronimo	Descrizione progetto	Costo Mecu	% IT	Data Inizio	Dur. mesi	Nazioni partecip.	Partecipazione italiana	Conf. Min.
1691	ANACARD	Sviluppo di un sistema hardware per misurare e analizzare segnali acustici ed elettrici generati dal corpo umano	2,94	14	01/04/97	36	DK, IT, FR, BE	Sorin Biomedica Cardio	1997
278	CALIES	Sistema medico integrato per il recupero delle funzioni deambulatorie nelle lesioni spinali, mediante elettrostimolazione impiantata, controllata da calcolatore	13,64	17	01/01/89	96	FR, IT, DE, UK, IR, NL	Clinica chirurgica / Brescia Centro di bioingegneria / Milano	1988
294	BIOMATERIALS	Sviluppo di materiali composti biologici (a fasi biocompatibili, con elevate caratteristiche di adesione, di accoppiabilità meccanica e di resistenza tribologica) per protesi articolari	10,15	82	01/07/88	102	DE, IT, GR, SL	Officine Ortopediche Rizzoli S P A - Bologna Istituto Ortopedico Rizzoli Bologna Centro Ceramico Bologna	1988
1196	MASTER	Sviluppo di sistemi d'indagine diagnostica in campo medicale.	42,5	4,4	01/05/94	60	FR, IT, DE, UK, FI	Università di Roma	1997
568	MEDISENS	Progettazione avanzata nel campo dell'immunoanalisi. Amplificazione enzimatica ed elettrochimica per lo sviluppo di sistemi ottimizzati di immunoanalisi. Progettazione di soluzioni ad alta sensibilità, di semplice impiego ed economiche, atte ad essere usate con sistemi strumentali di basso costo.	7	44	01/01/92	48	IT, DE, UK	Univ degli studi di Brescia Byk-Gulden Italia S.P.A. Cormano (MI)	1992
678	FEDOTOZINE	Sviluppo clinico di una sostanza per usi gastroenterologici, che agisca simultaneamente sulla patologia funzionale del tratto digerente superiore ed inferiore (dispepsia, disturbi intestinali patologici, ecc)	12,11	50	01/07/91	73	FR, IT	Sigma tau - Pomezia (Roma)	1992
723	ARTIFICIAL LARYNX	Protesi in materiale biocompatibile per parti attive e per impianto di laringe artificiale	5,46	35	01/06/92	85	NL, IT, DE, ES	European research institute Roma	1992
1022	MYCOFORESTA	Selezione di micorrize adatte all'inoculazione in piante forestali al fine di migliorarne la crescita e l'adattamento in caso di sfavorevoli condizioni del terreno. Ricerca di un metodo applicabile su scala industriale.	1,48	50	01/02/93	49	ES, IT	Vitroplant - Cesena	1994
1521	HIRIS	Sviluppo di un sistema digitale ad alta risoluzione per radiologia	1,44	45	17/01/96	32	FR, IT	Applicazioni Tecnologie Speciali Pedrengo	1996

Al. 1

Area Communications

Prog EU	Acronimo	Descrizione progetto	Costo Mecu	% IT	Data Inizio	Dur. mesi	Nazioni partecip.	Partecipazione italiana	Conf. Min.
1187	ADTT	Programma di ricerca e sviluppo tecnologico per lo sfruttamento delle tecniche digitali nel campo della produzione, trasmissione, ricezione e riproduzione di immagini televisive	275	n.d	16/06/94	31	NL,DK,ES FIN,FR,IT, UK	Consorzio Cisa C/O Rai - Cp Tv - Roma	1994
1491	OFSCOLOUR	Progettazione e sviluppo di un unità centrale di telecomunicazione generale, compatibile con gli standard europei	3,32	28	01/03/96	24	FR, IT, UK	Top Consult Torino	1996
1492	SAV	Sistema automatico di verifica videocassette in tempo reale	1,15	20	01/01/95	24	ES, IT	Duplas-avella s.r.l. Gerenzano	1996
1650	MPEG ROUTER	Supporto tecnico per lo sviluppo del software di controllo MPEG Router. -	0,41	15	01/07/96	12	UK, IT	Chromatron - Milano	1997
1711	ADTT2	Programma di ricerca e sviluppo tecnologico per lo sfruttamento delle tecniche digitali nel campo della produzione, trasmissione, ricezione e riproduzione di immagini televisive, Fase II	113	21	18/04/97	21	NL,DK,ES FIN,FR,IT, UK	Consorzio Cisa C/O Rai - Cp Tv - Roma	1997

Area Energy Technology

1603	VUV BEAMLINE	Sviluppo di nuove linee di luce adatte alle nuove generazioni di Sincrotrone	8,7	45,5	01/09/96	36	FR, IT	RPM Costruzioni meccaniche Roma	1997
------	--------------	--	-----	------	----------	----	--------	------------------------------------	------